

Elena Urbani

Laureata in Semiotica, Università di Bologna

“Attraverso il Pilastro: spazio osservato e spazio raccontato. Analisi semiotica del rione bolognese”

**PUNTI, PERCORSI E ICONE.
LE MAPPE COME FORMA DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO:
APPROCCI METODOLOGICI E CASE STUDIES.**

Bologna, 24 novembre 2017



Biblioteca
Luigi Spina



**Progetto
Pilastro 2016**

Quando parliamo di «rigenerazione» stiamo di fatto parlando di un processo di rinegoziazione del senso di uno spazio.

**Cantiere
Narrazione del
territorio**

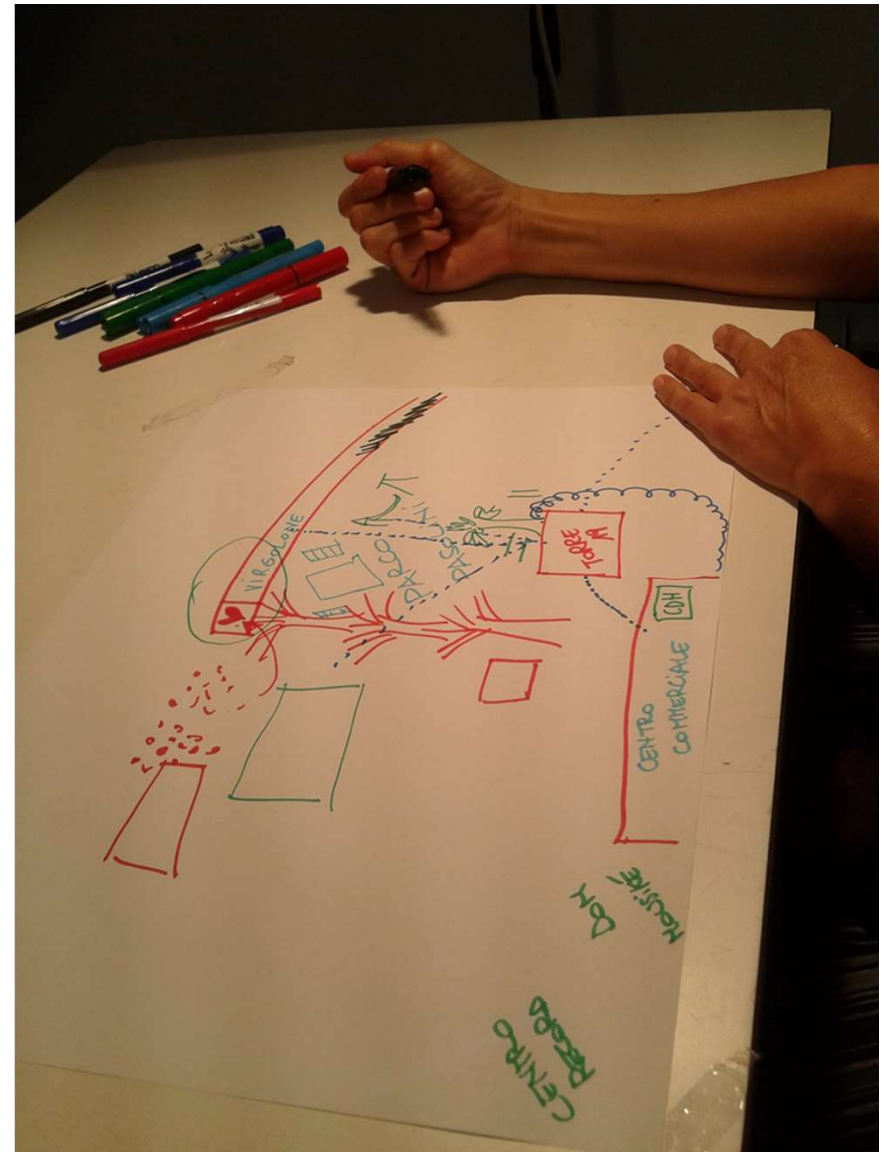
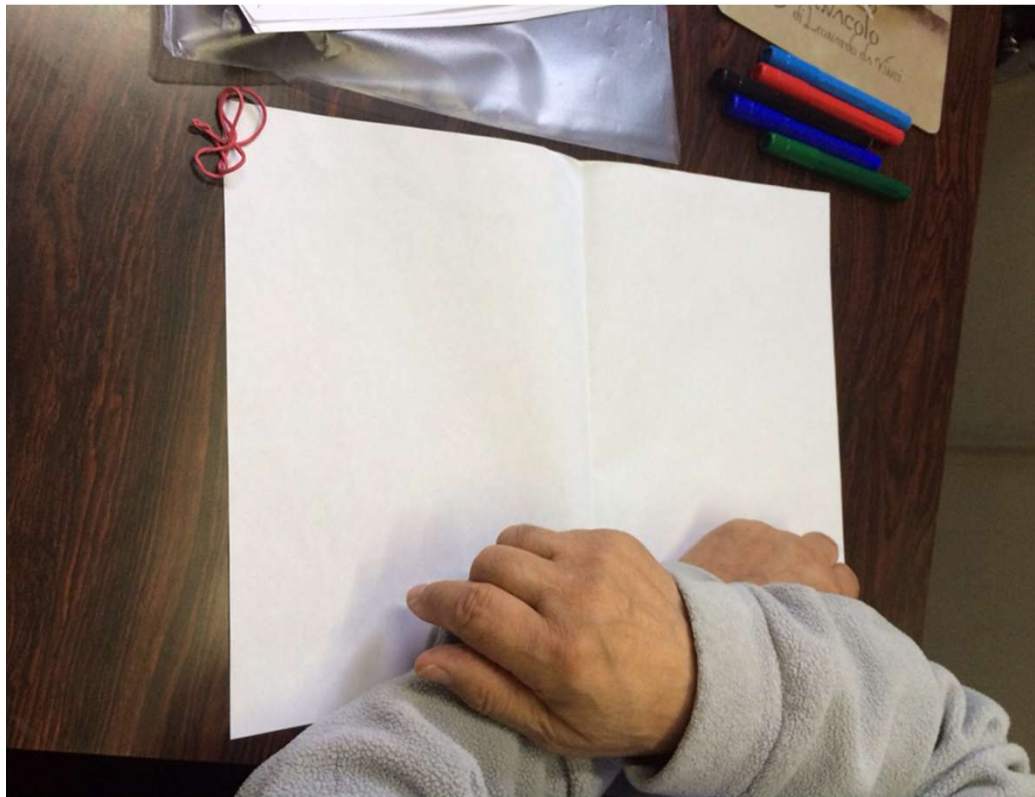
Gli abitanti del quartiere, con il loro vivere, agire, muoversi nello spazio del Pilastro contribuiscono a tale processo di costruzione del senso.

**Progetto
mappe
emotive**

E' stato chiesto ad alcuni abitanti di disegnare la propria mappa emotiva e soggettiva del Pilastro.

- Punto di vista dal basso, «mettersi nell'altro» e nel modo di vedere dell'altro.
- Visione privilegiata del rione che permette di indagare come viene percepito e vissuto dai suoi stessi abitanti che quotidianamente lo praticano e lo significano → le pratiche di fruizione dello spazio sono infatti delle pratiche di attribuzione di senso.
- Obiettivo: far emergere luoghi più e meno amati del Pilastro, punti di riferimento, zone temute ed evitate (vissuto, aspettative, bisogni) → approccio biografico per pensare ad eventuali interventi di riqualificazione urbana.
- Conoscenza e competenza territoriale del singolo diventa patrimonio comune e contribuisce a creare una narrazione collettiva del luogo.

- Foglio bianco A3
- Colori
- Intervista semi-strutturata



Rosso = luoghi dell'abitare ("sentirsi a casa", affettività, famiglia)

Azzurro = riferimenti (luoghi identificativi del rione, centro percepito)

Verde = nodi (luoghi di socializzazione e incontro)

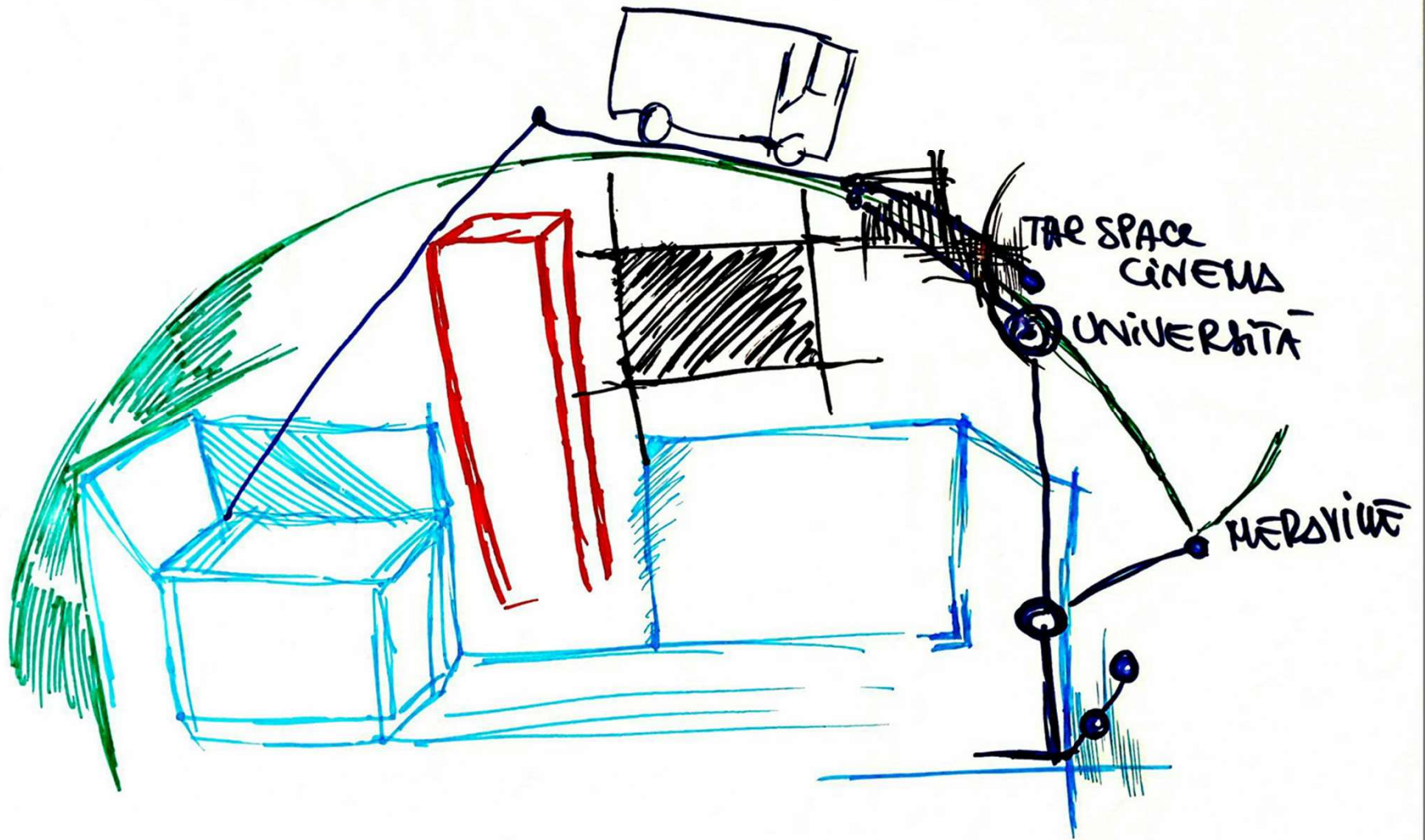
Blu = percorsi (mobilità e spostamenti aree limitrofe)

Nero = confini interni (non-accessibilità relazionale o fisica)

Definizione del campione:

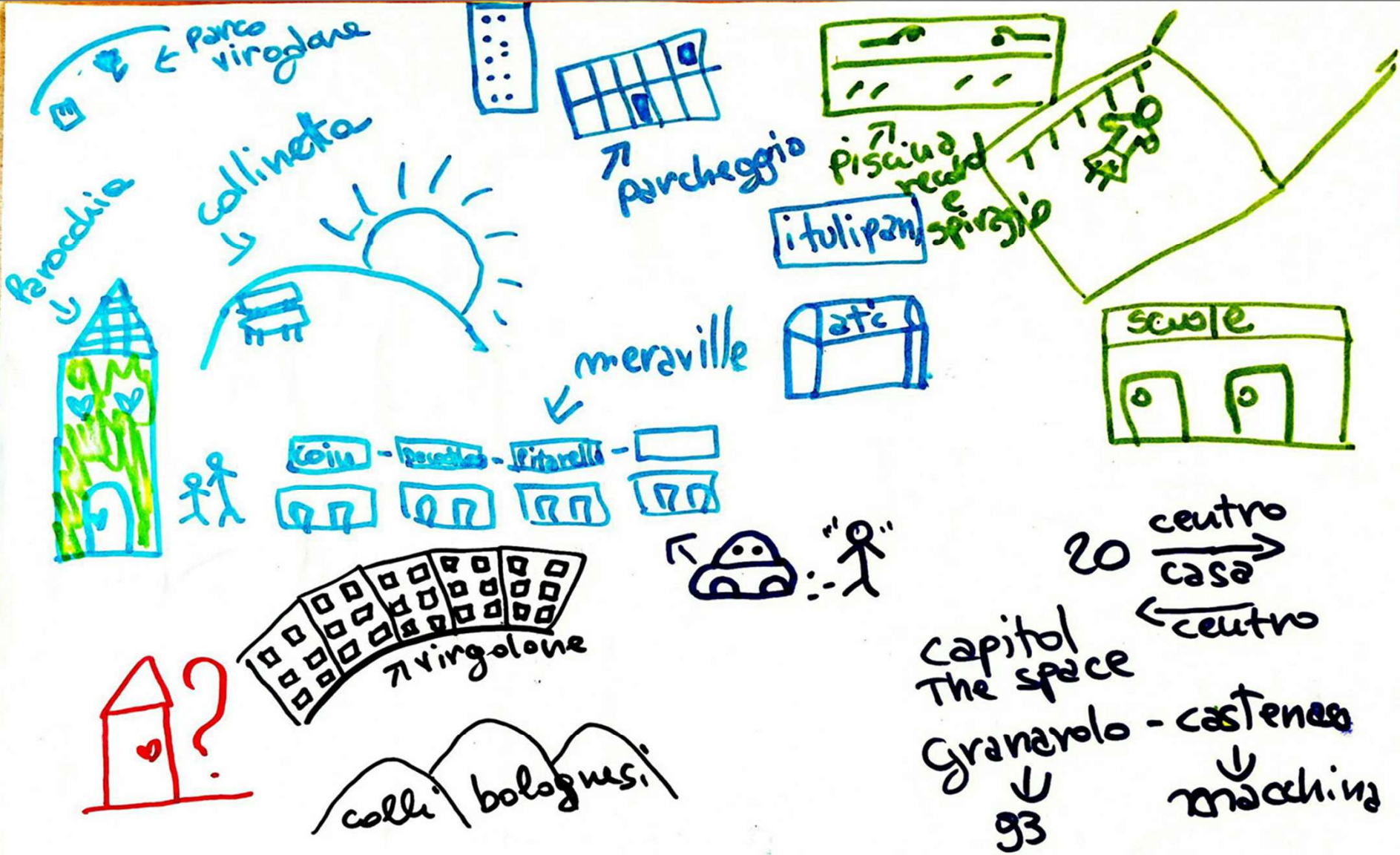
- Residenza al Pilastro
- Rapporto di conoscenza con l'intervistatore
- Equilibrio sesso, età e nazionalità

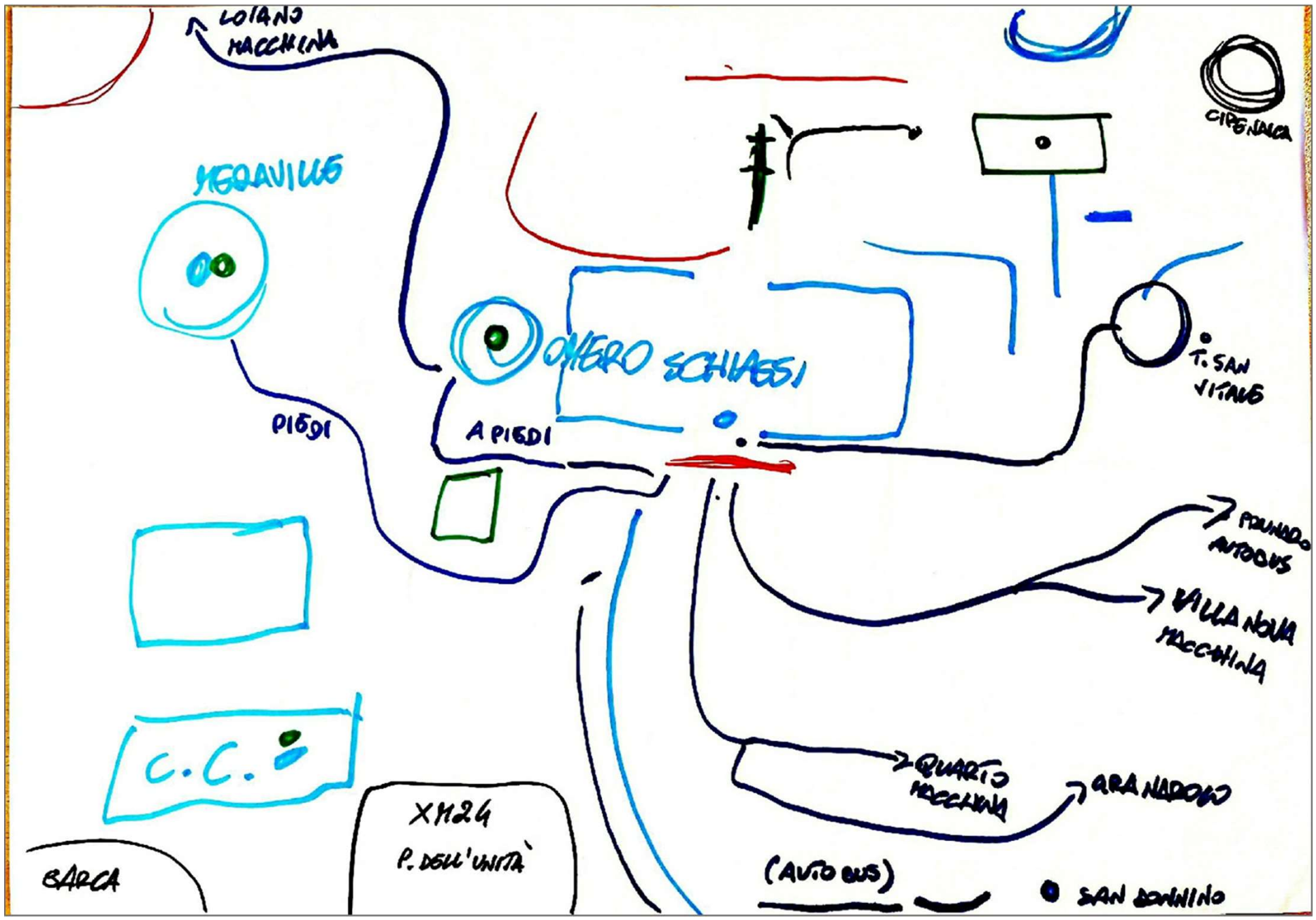
| Intervistato | Giovane | Adulto | Anziano | Femmina | Maschio | Italiano/a | Straniero/a |
|--------------|---------|--------|---------|---------|---------|------------|-------------|
| A | x | | | x | | x | |
| B | x | | | x | | x | |
| C | x | | | | x | | x |
| D | x | | | | x | | x |
| E | | x | | x | | x | |
| F | | x | | | x | x | |
| G | | x | | x | | | x |
| H | | x | | x | | | x |
| I | | | x | x | | x | |
| L | | | x | | x | x | |
| M | | | x | x | | | x |
| Totale | 4 | 4 | 3 | 7 | 4 | 6 | 5 |

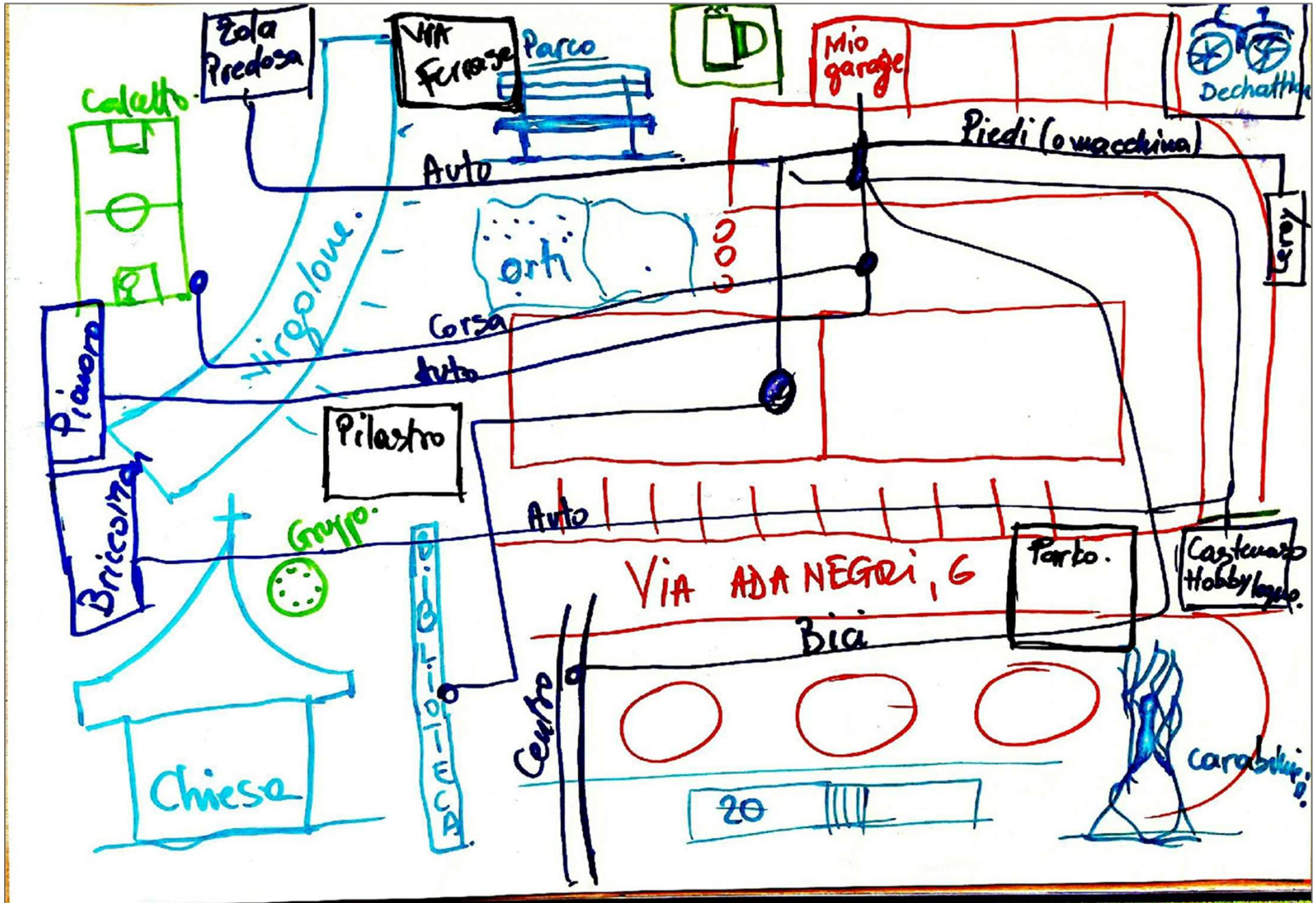


THE SPACE
CINEMA
UNIVERSITÀ

HEROIC







Q. RE
MAZZINI

LAVORO S. LAZZARO

MAHHA *

*
COGNATA

*
AMICI

T. LIBERO
FUORI CITTÀ

HOSPITAL

CANTO
BARBANI

HOUSEKEEP

CENTRO
COMM. LE

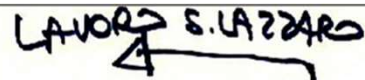
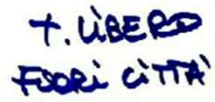
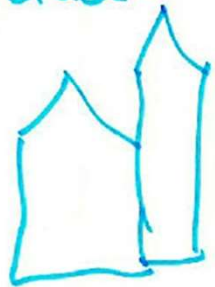
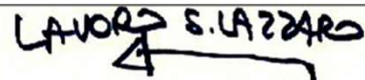
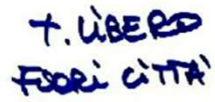
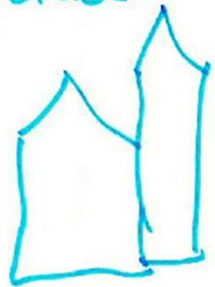
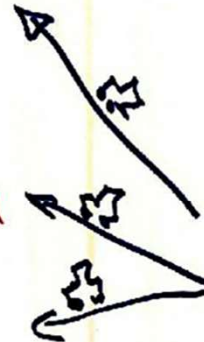
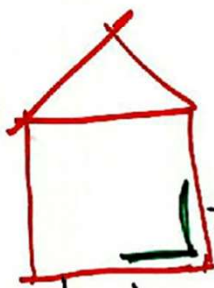
NO CITTÀ
CULT. D
PED. D

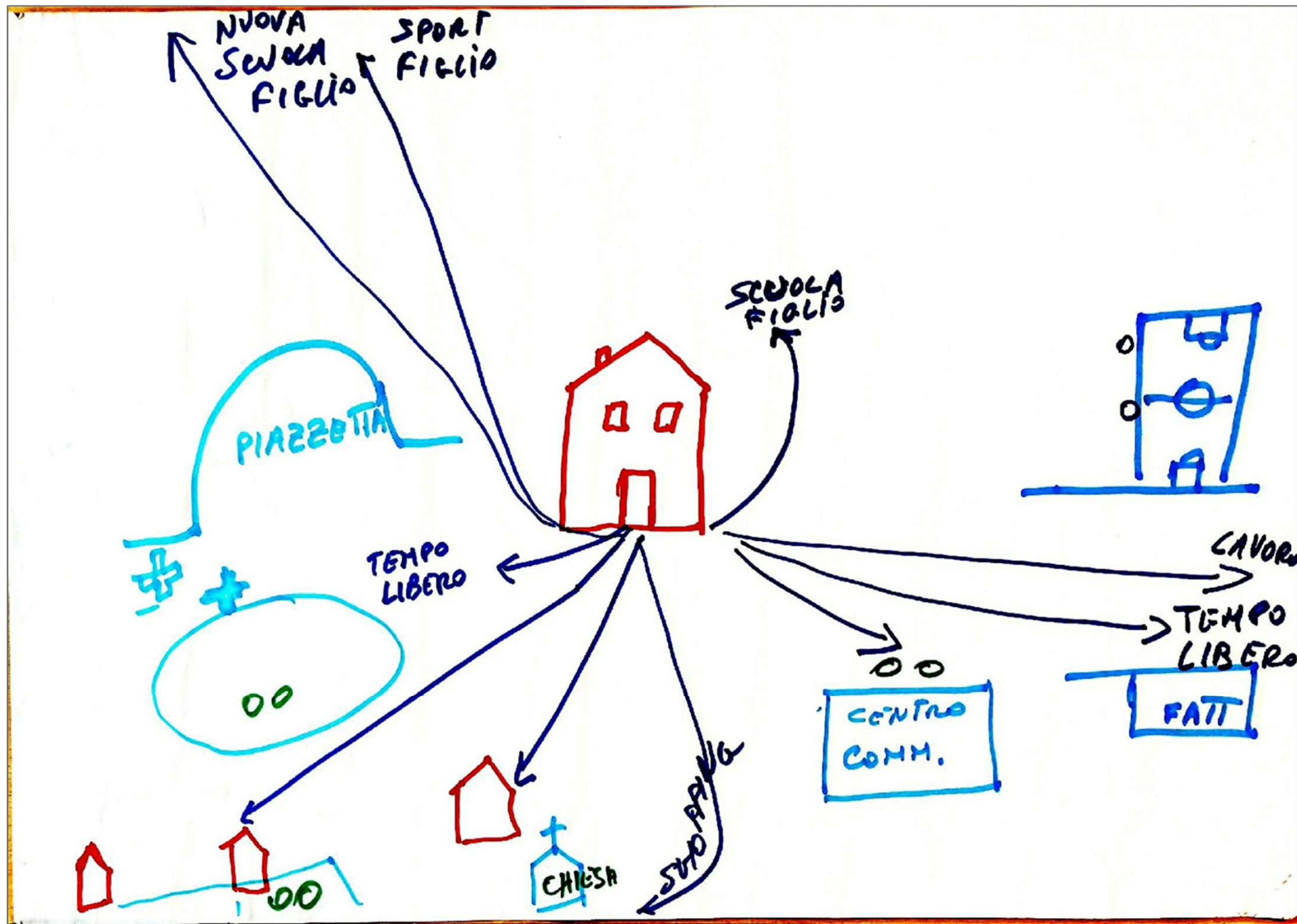
CHIESA

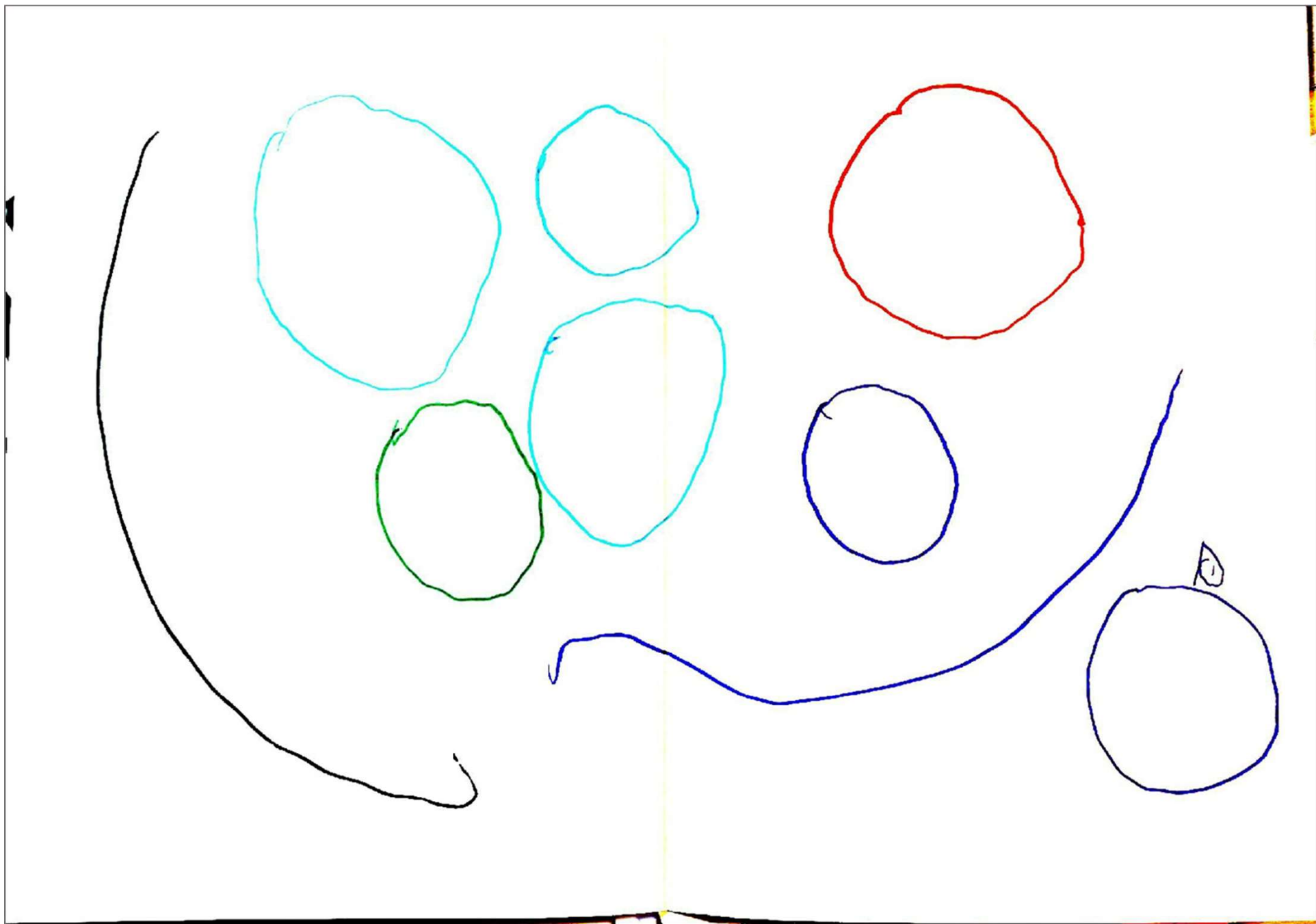
CENTRO
PIASTRO

CANTO

PARCHI

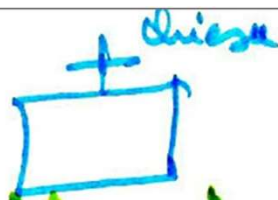






Parco Lingobrigna

La chiesa:



Centro Commerciale Comedi



bar cinese

PONCO

La bar cinese o altri perdersi in provincia

giardini non irrigati



Biblioteca

Religione

ASiS

Sinagoga

3MG
Piedi
autobus

Coppellina: i megg
di trasporti.

Piloto

il nuovoville:

41R

centro
civico

colle

Quartiere posto: Servizio Sociale
Cada 13



MEDEVILLE

CASA MIA

LUOGO D'INCONTRO

CENTRO COMMERCIALE

BIBLIOTECA GRAZIA DELL'ADA

usc. TANG. S. DOMATO

PIAZZETTA

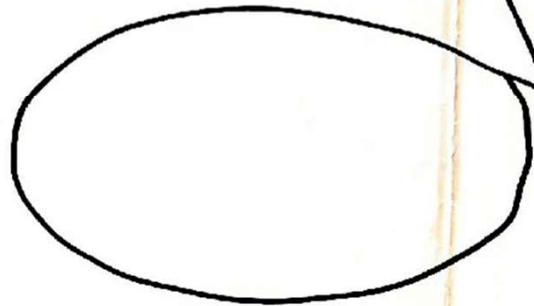
BAR

VIA D'ANNUNZIO

ASILO SCUOLA M. SCUOLA ELEA

PARROCCHIA

VIRGOLONE



Small handwritten text or signature in the bottom left corner.

Pizza
LIPPARINI

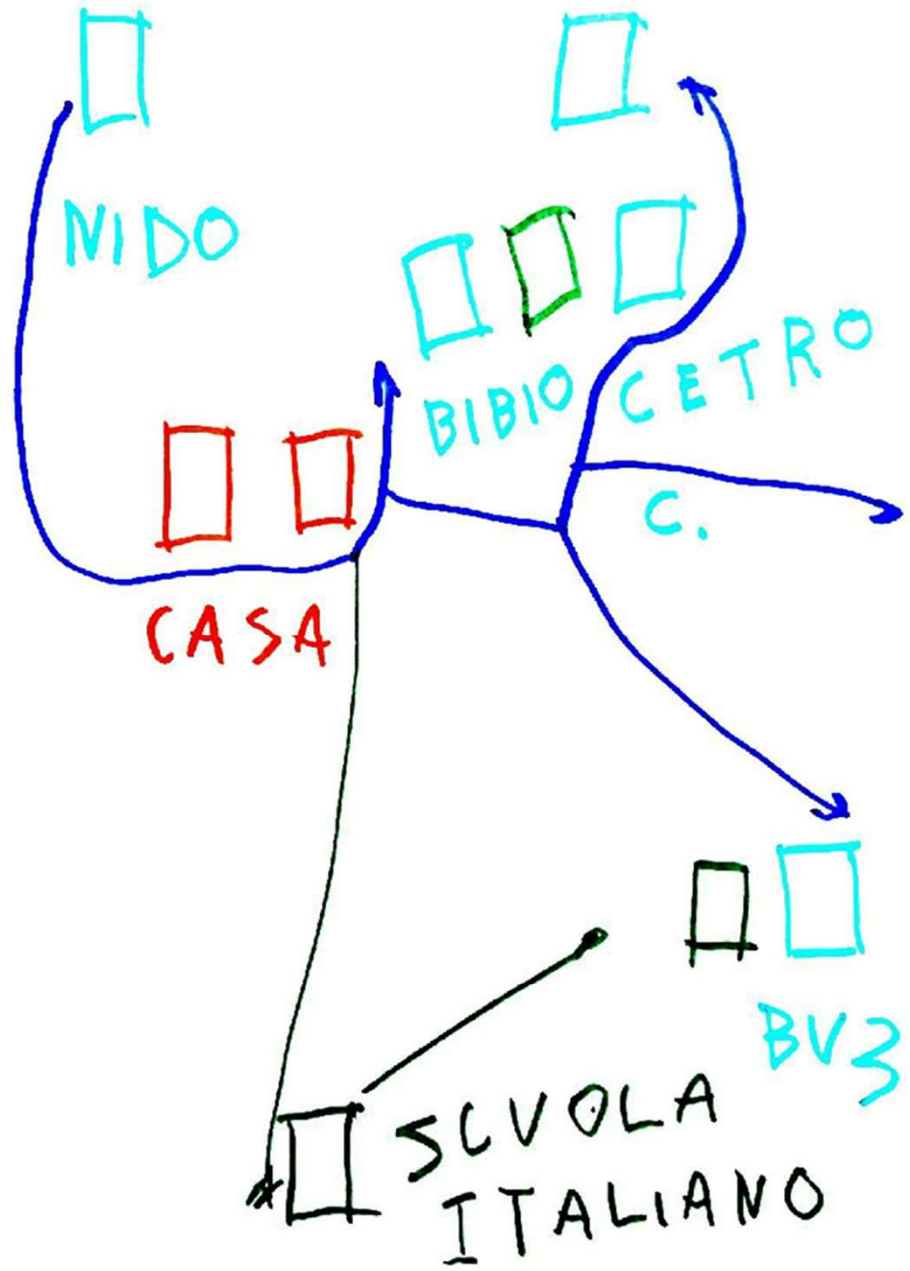
Pizzeria

BAR

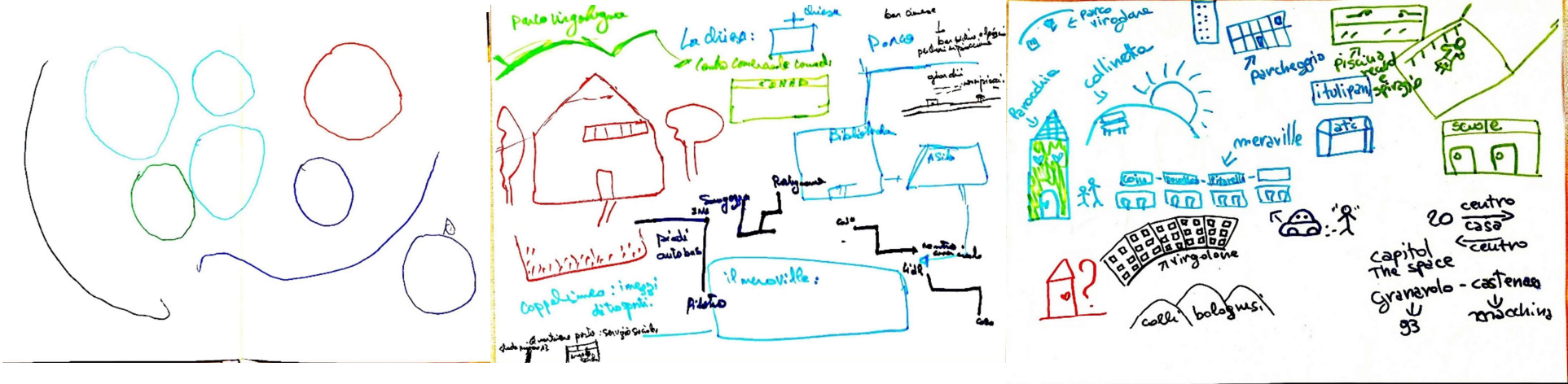
VIGOLONE

MARANO
IN MACCHINA

□ □
□ BAR



Diversi **livelli di figuratività** (= grado di riconoscimento delle figure del mondo), sia tra le varie mappe:



Bassa densità figurativa:
figure geometriche, disegni
astratti

Media densità figurativa: figure
geometriche che
convenzionalmente
riconduciamo a casa, chiesa..

Alta densità figurativa:
maggiori dettagli

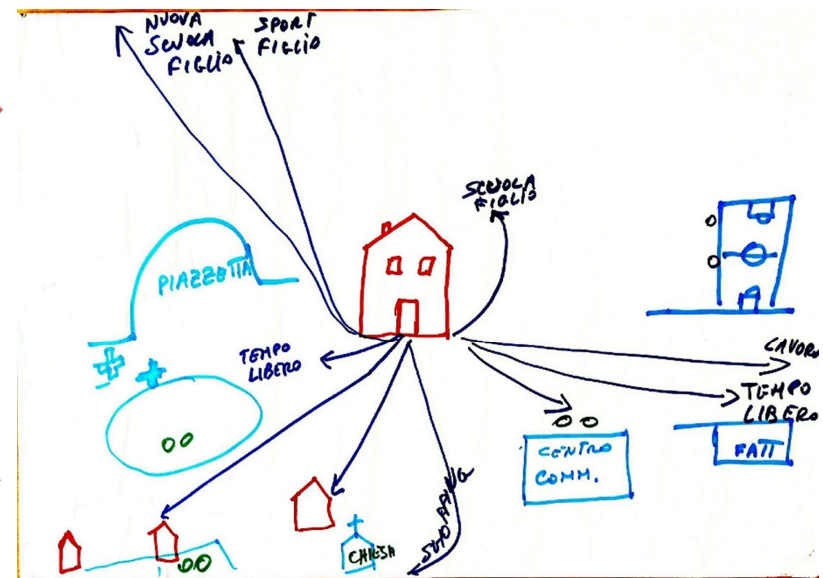
Diversi **livelli di figuratività** (= grado di riconoscimento delle figure del mondo), all'interno della stessa mappa → Grado di conoscenza dell'elemento rappresentato (frequentazione) e sulla disposizione passionale dell'intervistato rispetto ad esso.

Bassa densità figurativa

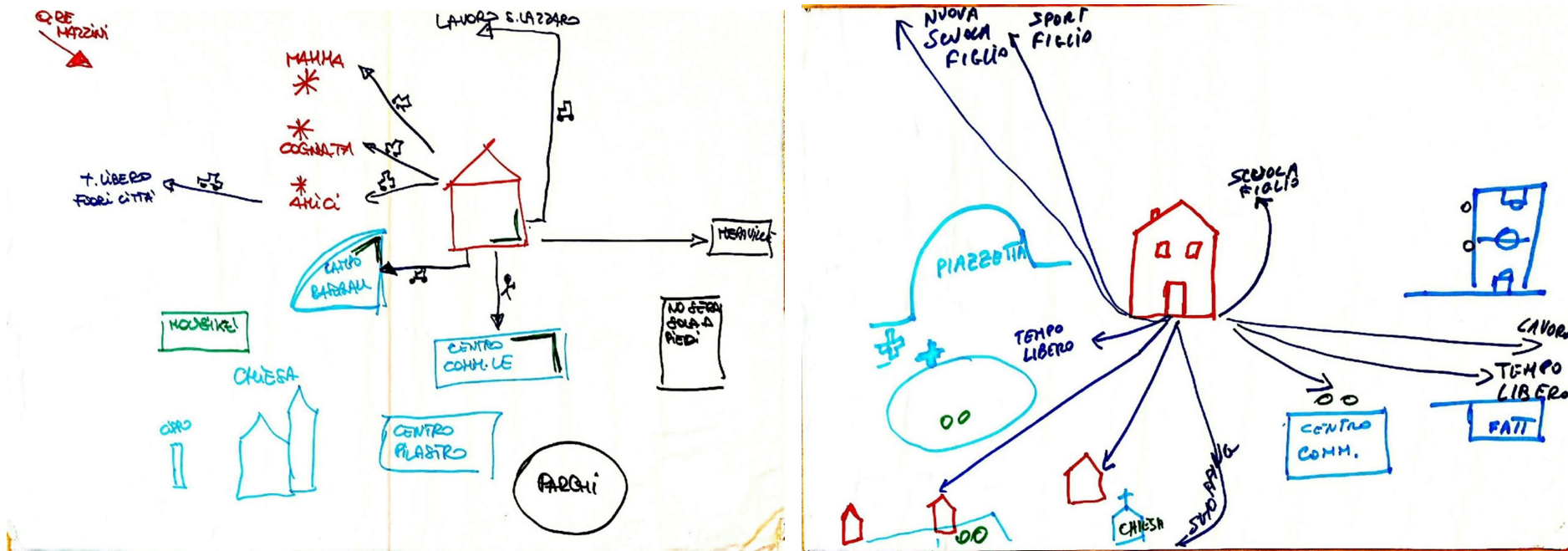
Minore conoscenza o legame affettivo verso il luogo/palazzo/punto rappresentato. (Blu e nero)

Alta densità figurativa

Maggiore conoscenza e legame affettivo verso l'elemento disegnato. (rosso, azzurro, verde)



Centralità vs perifericità degli elementi nella mappa e loro **grandezza** → centralità e perifericità affettiva e importanza/legame con l'elemento disegnato.



Limite: uso di intervista semi-strutturata e dunque l'ordine con cui vengono poste le domande può aver influenzato la collocazione degli elementi sul foglio.

Riferimenti (elementi di riferimento) Centro commerciale del Pilastro, la parrocchia di S. Caterina, il Virgolone, il capolinea dei bus.

Centro del rione: "piazzetta" di via Deledda e il parco Mitilini, Moneta, Stefanini.

Nodi (luoghi di socializzazione):

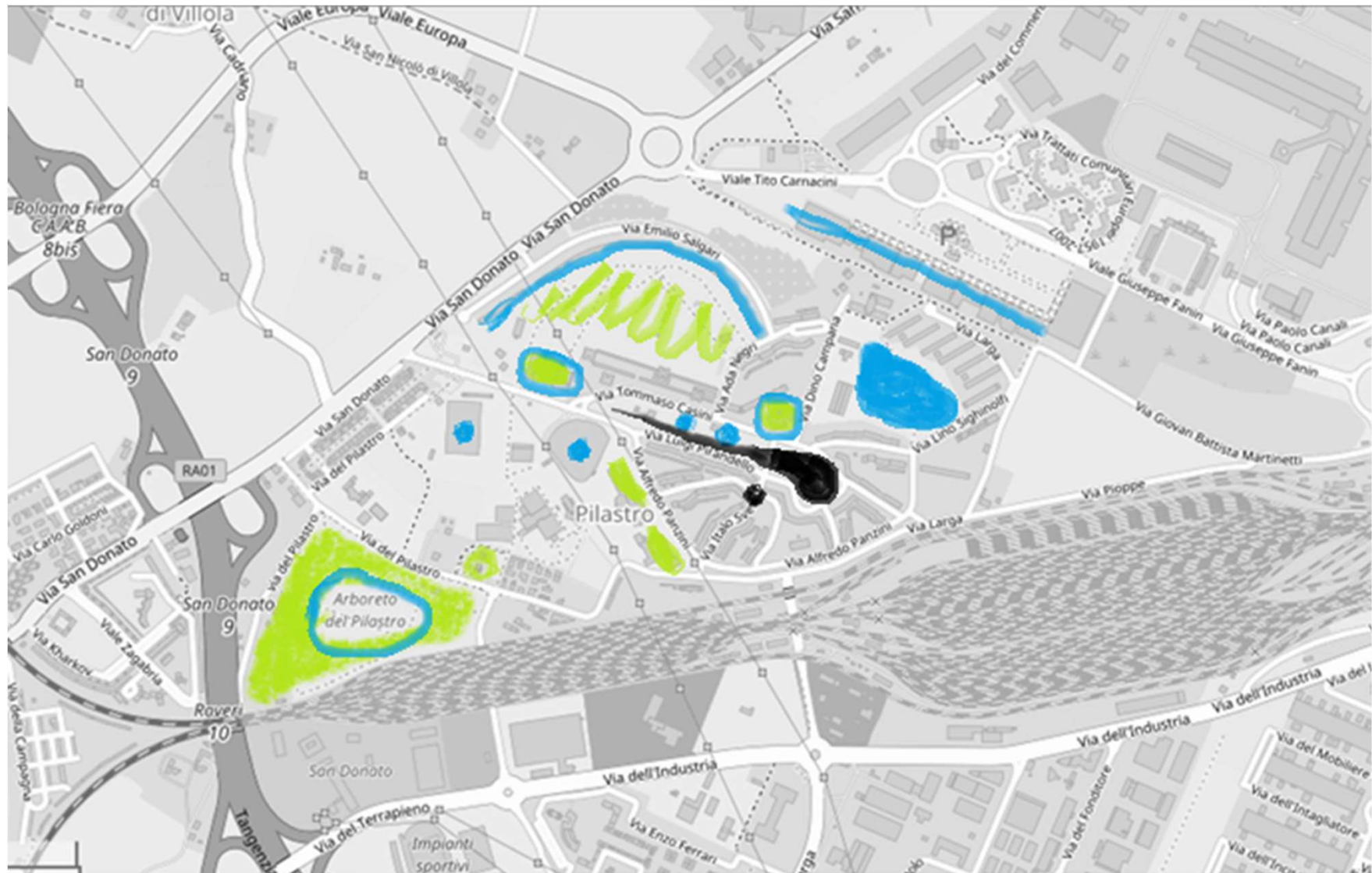
Centro commerciale del Pilastro → non solo servizi ma anche incontro;

Scuole Romagnoli e Saffi → istruzione e aggregazione. Ruolo sociale della scuola nel quartiere è di centrale importanza.

Parrocchia di S. Caterina.

Confini: "piazzetta" di via Deledda, piazza Lipparini.

Il centro del rione è spesso indicato anche come «confine», luogo disforico, temuto ed evitato: come restituire il centro del quartiere agli abitanti che si sentono esclusi da esso?



Quartiere a macchia di leopardo con aree ancora prive di un'identità (*terrain vague*) ma con una grande potenzialità in termini di utilizzo: come dare vita e senso a queste «aree in attesa»?

Il campione di mappe

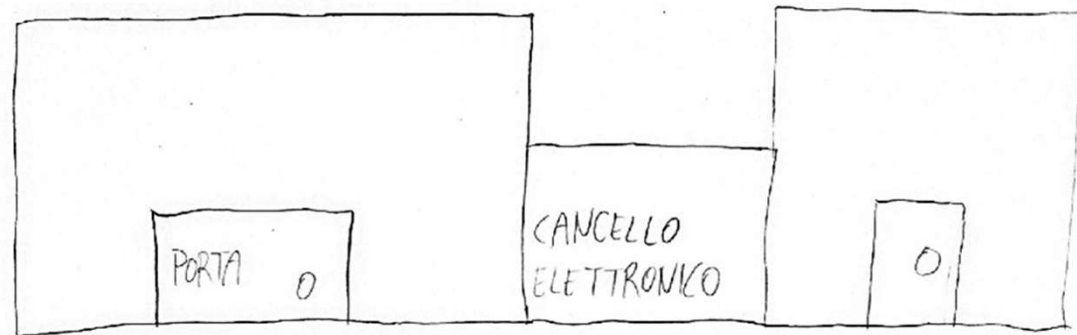
Definizione del campione:

- Residenza al Pilastro
- Rapporto di conoscenza con l'intervistatore
- Equilibrio sesso, età e nazionalità

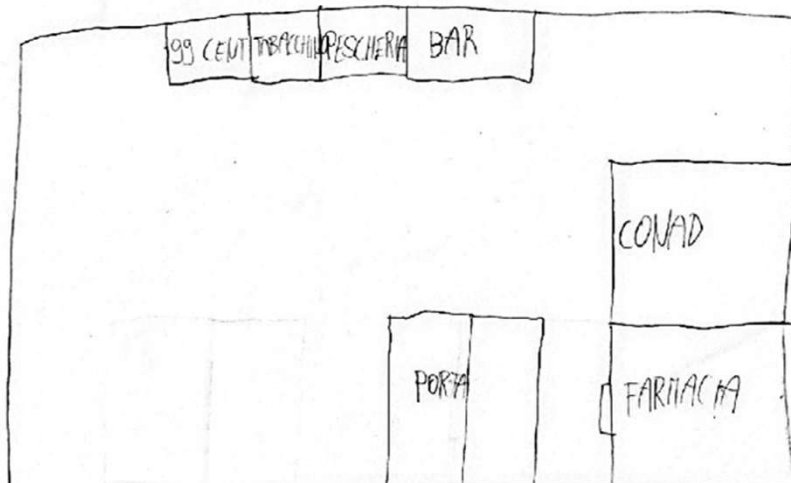
| Intervistato | Giovane | Adulto | Anziano | Femmina | Maschio | Italiano/a | Straniero/a |
|--------------|---------|--------|---------|---------|---------|------------|-------------|
| N | x | | | | x | x | |
| O | x | | | | x | x | |
| P | x | | | x | | | x |
| Q | x | | | | x | x | |
| R | | x | | x | | x | |
| S | | x | | | x | | x |
| T | | x | | x | | x | |
| U | | x | | | x | x | |
| V | | | x | x | | x | |
| X | | | x | x | | x | |
| Y | | | x | | x | x | |
| Z | | | x | | x | x | |
| Totale | 4 | 4 | 4 | 5 | 7 | 10 | 2 |

Consegna: «Disegna una sorta di mappa del Pilastro»

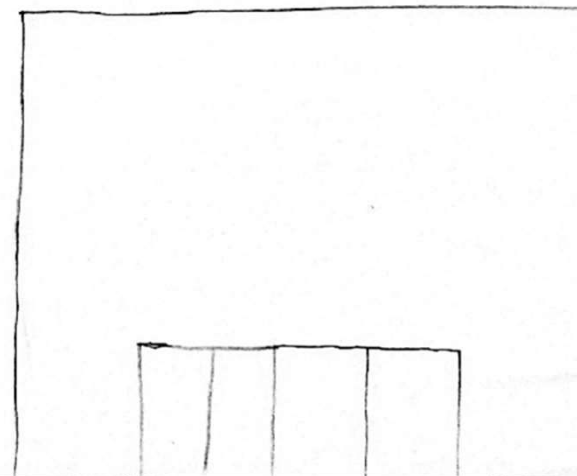
CHIESA S. CATERINA PILASTRO

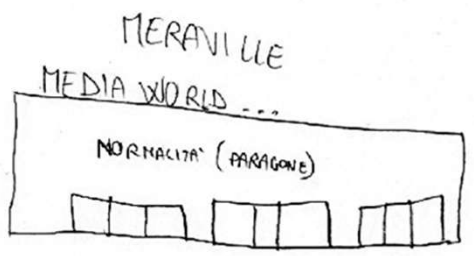
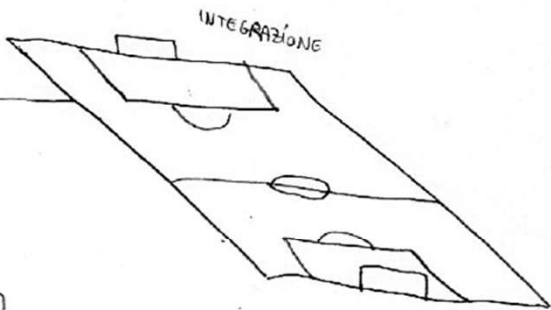
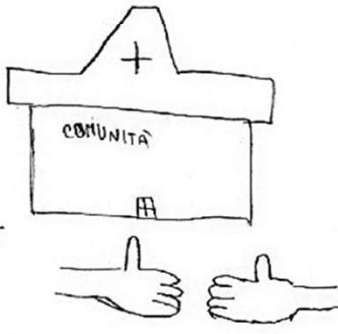
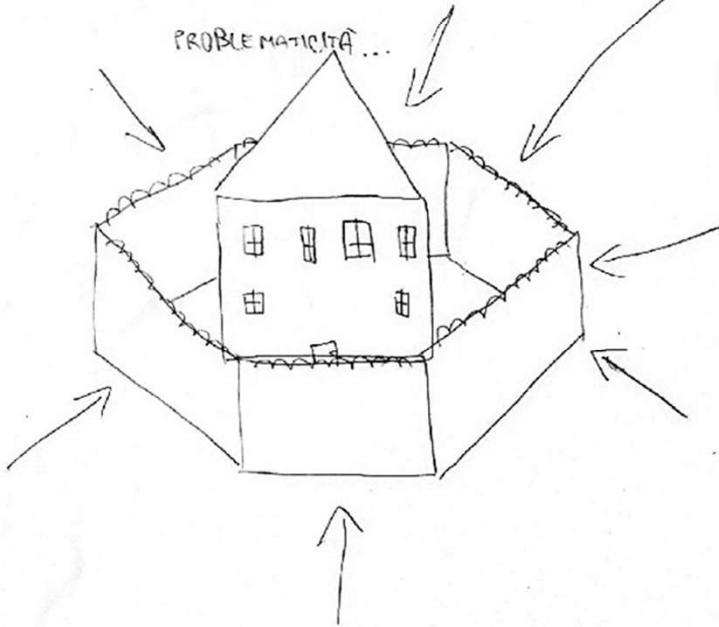


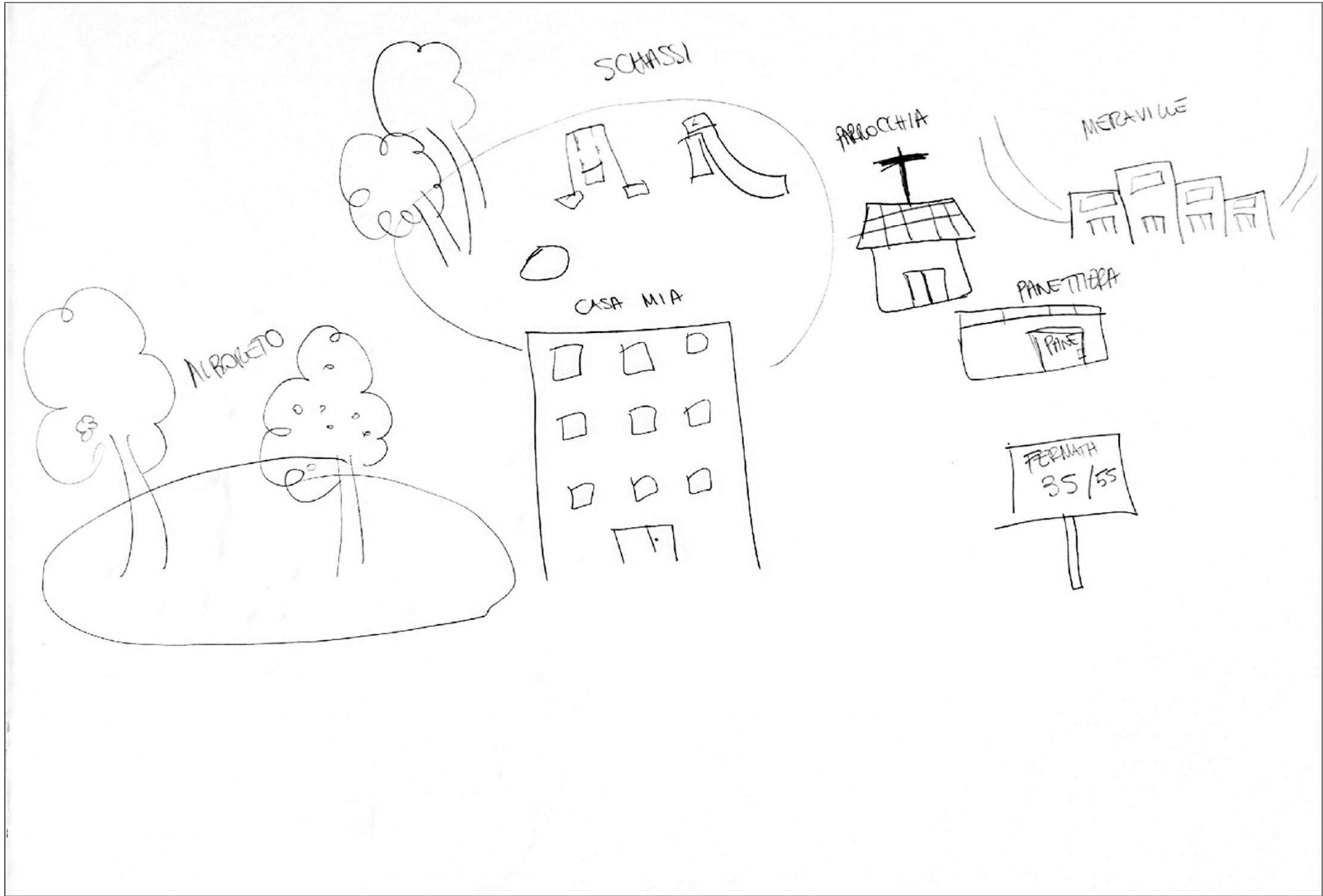
CENTRO COMMERCIALE DEL PILASTRO

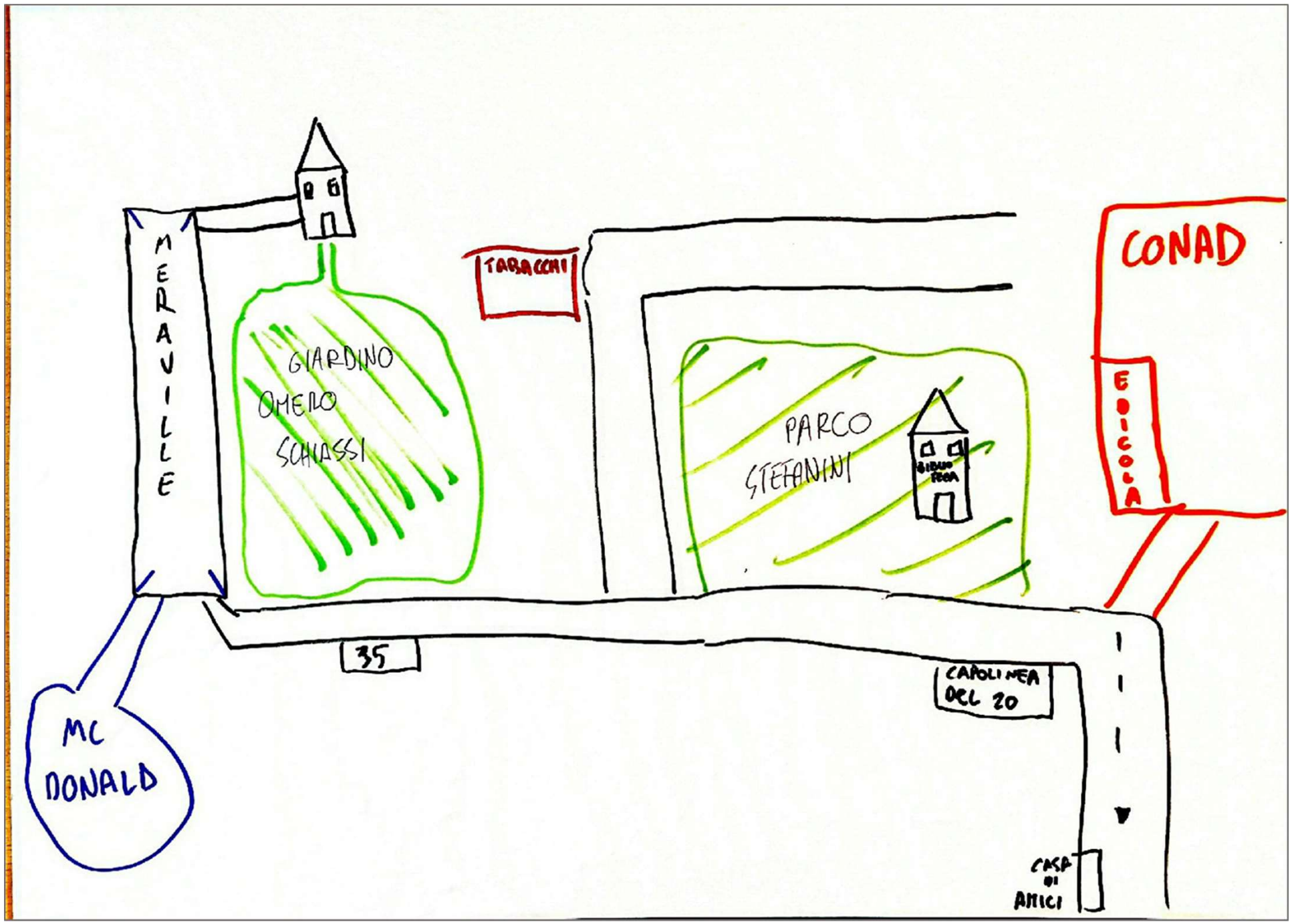


LEROY MERLIN









MERAVILLE

GIARDINO
OMELO
SCHASSI

TARACCHI

PARCO
STEFANINI

CONAD

ESPOSIZIONE

MC
DONALD

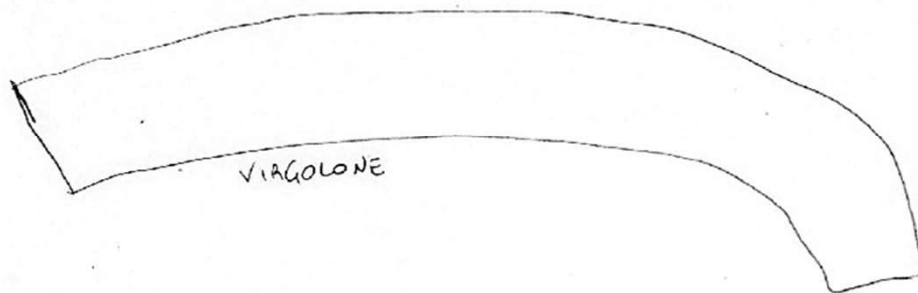
35

CAPOLINEA
DEL 20

CASA
DI
AMICI

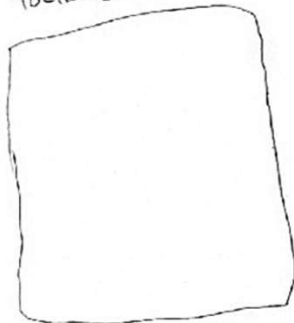


SCUOLA MATERNA

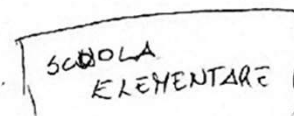


VIA COLONE

POLIAMBIENTORIO



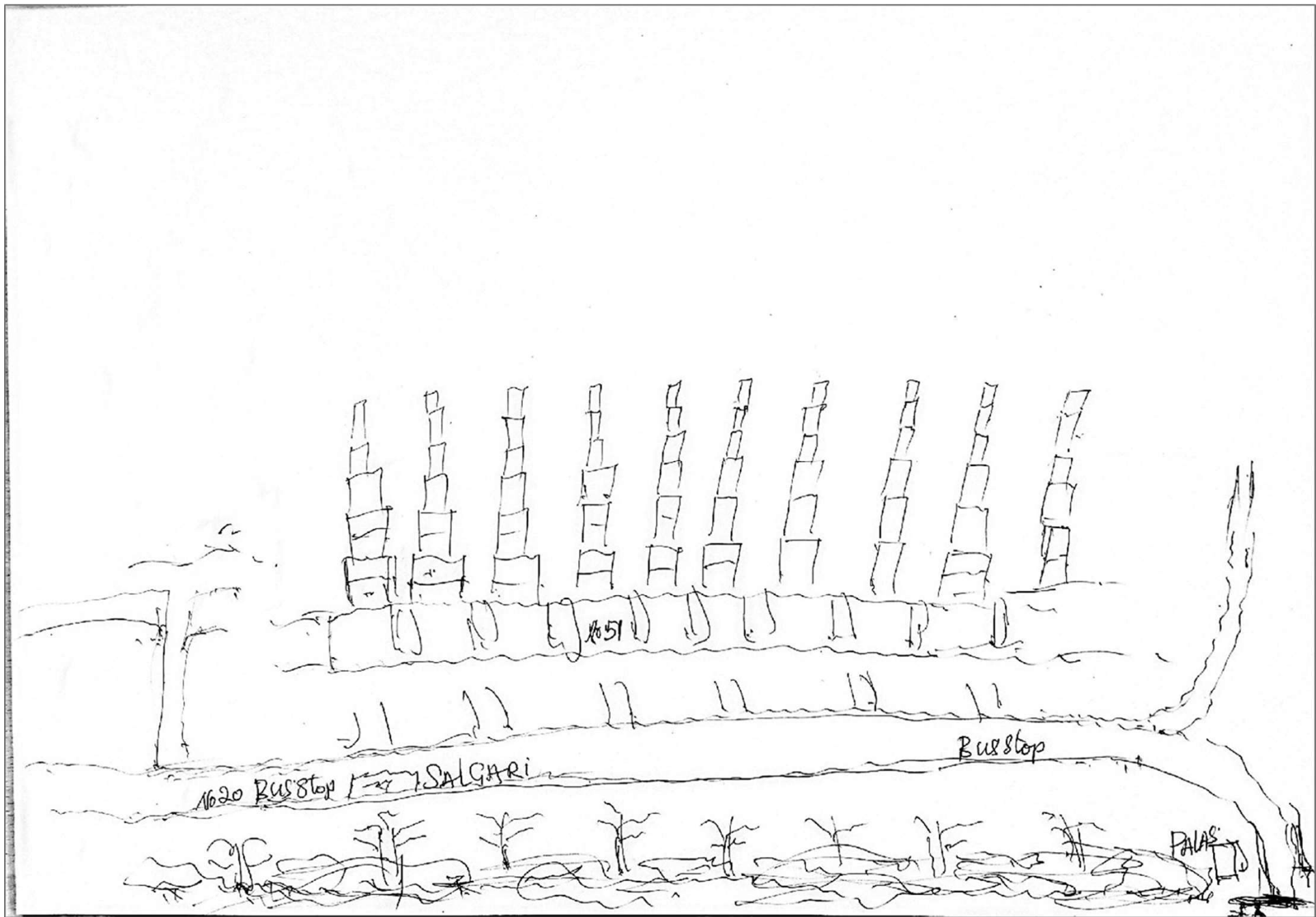
CENTRO COMMERCIALE



SCUOLA
ELEMENTARE



CASA MIA



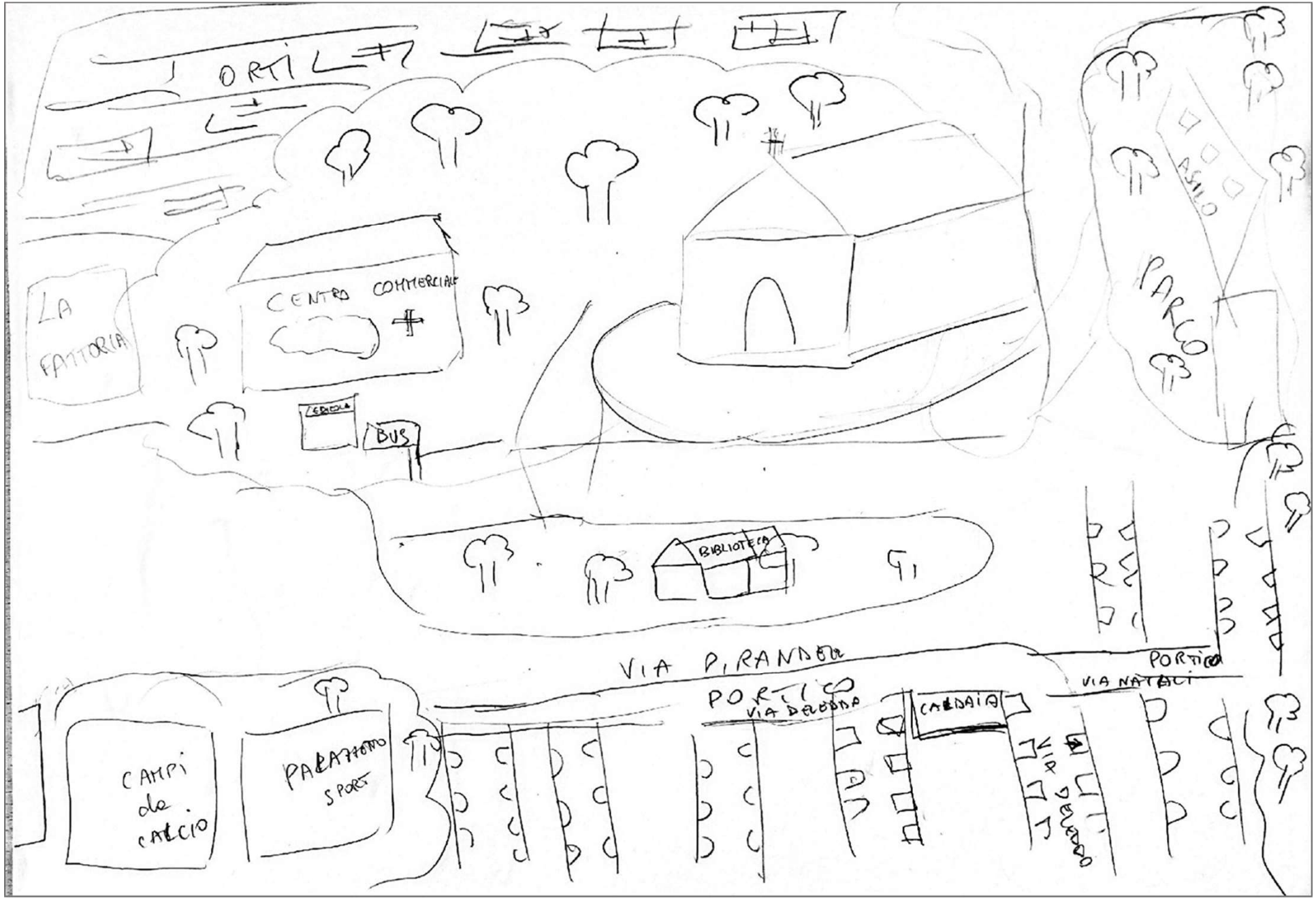
No 20 Bus stop

SALGARI

No 51

Bus stop

PALAS



CENTRO
SPORTIVO
PILASTRO

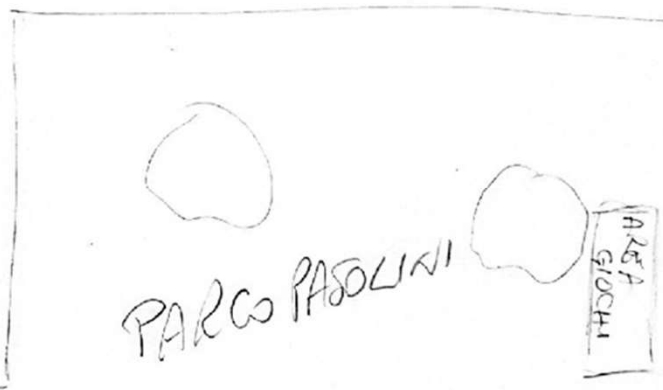
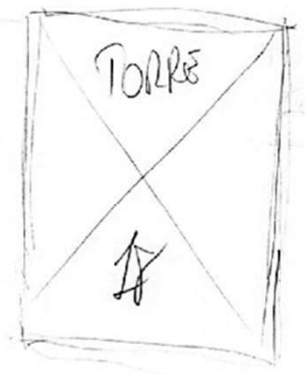
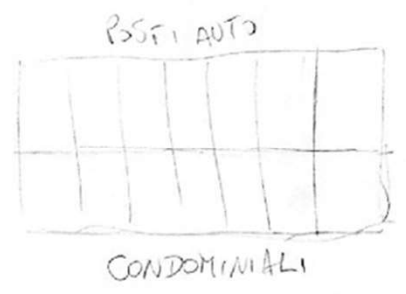
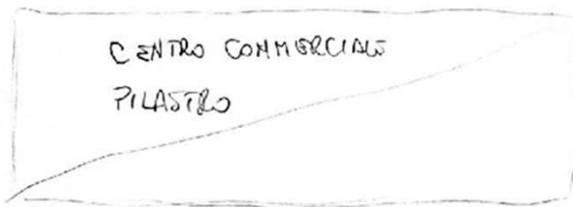
GELAT.

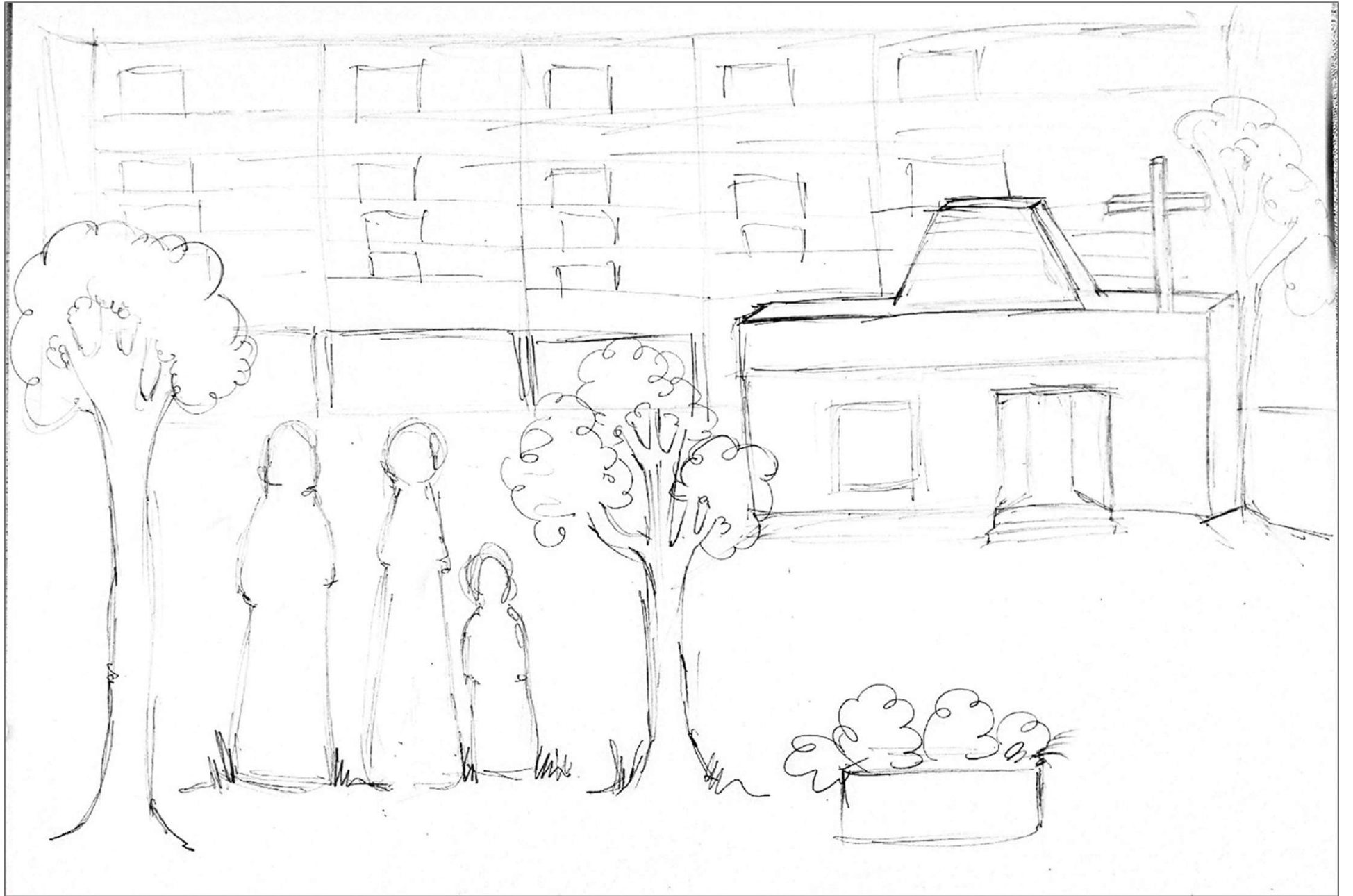
CAMPO DA
CALCIO

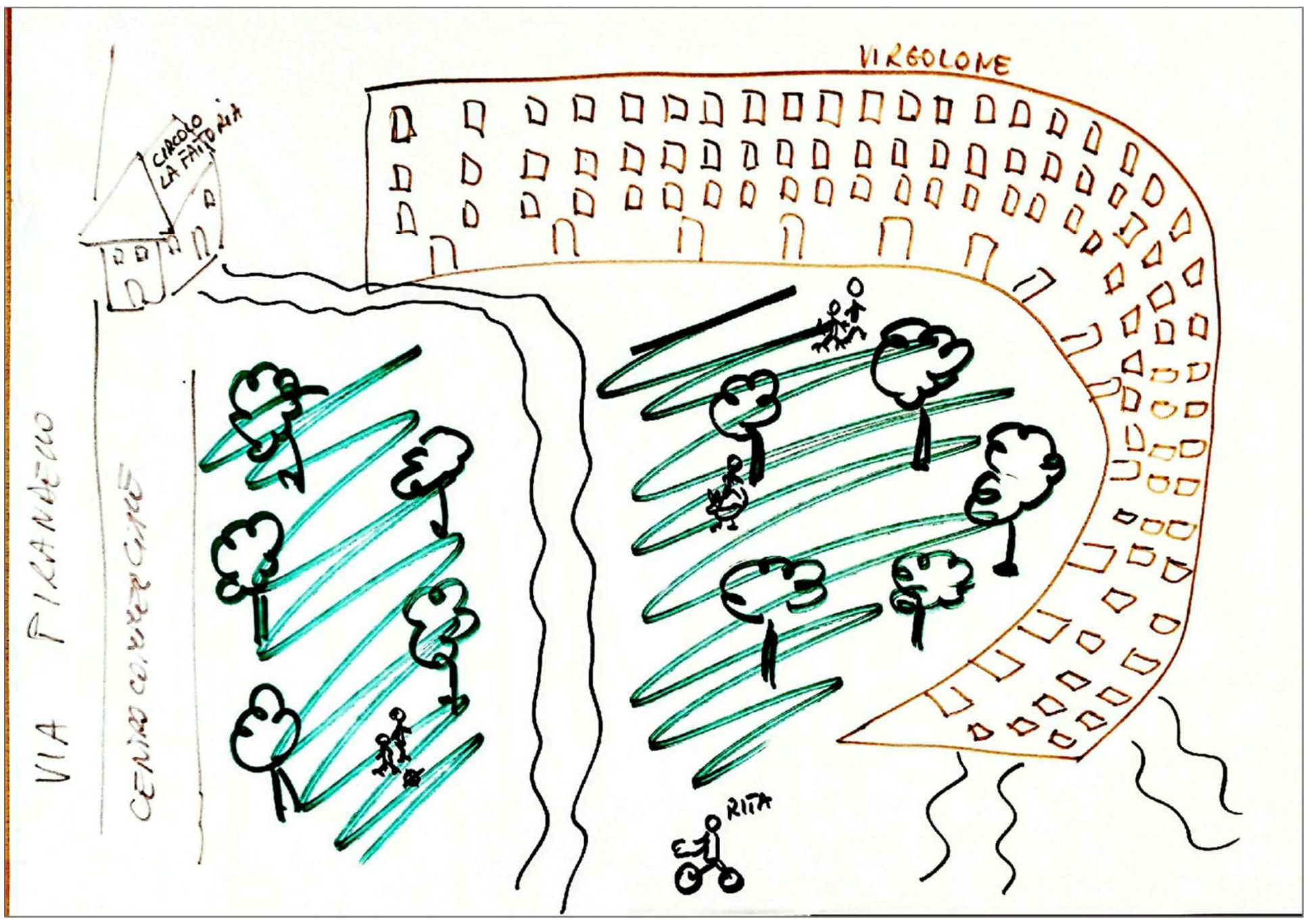
CAMPO DA
CALCIO

VIA
PIRANDELLO

VIA CASPANI







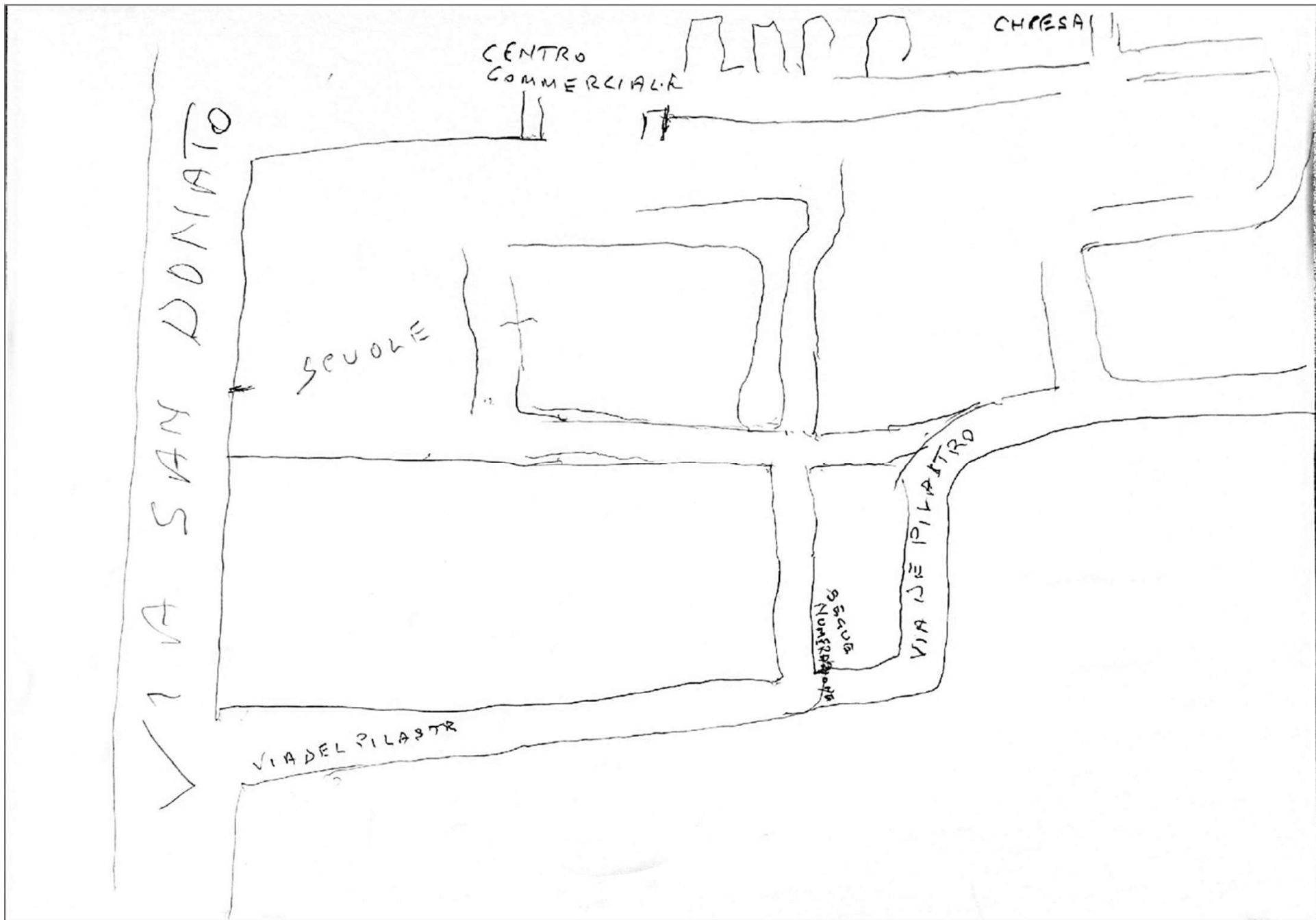
VIA PIRANDELLI

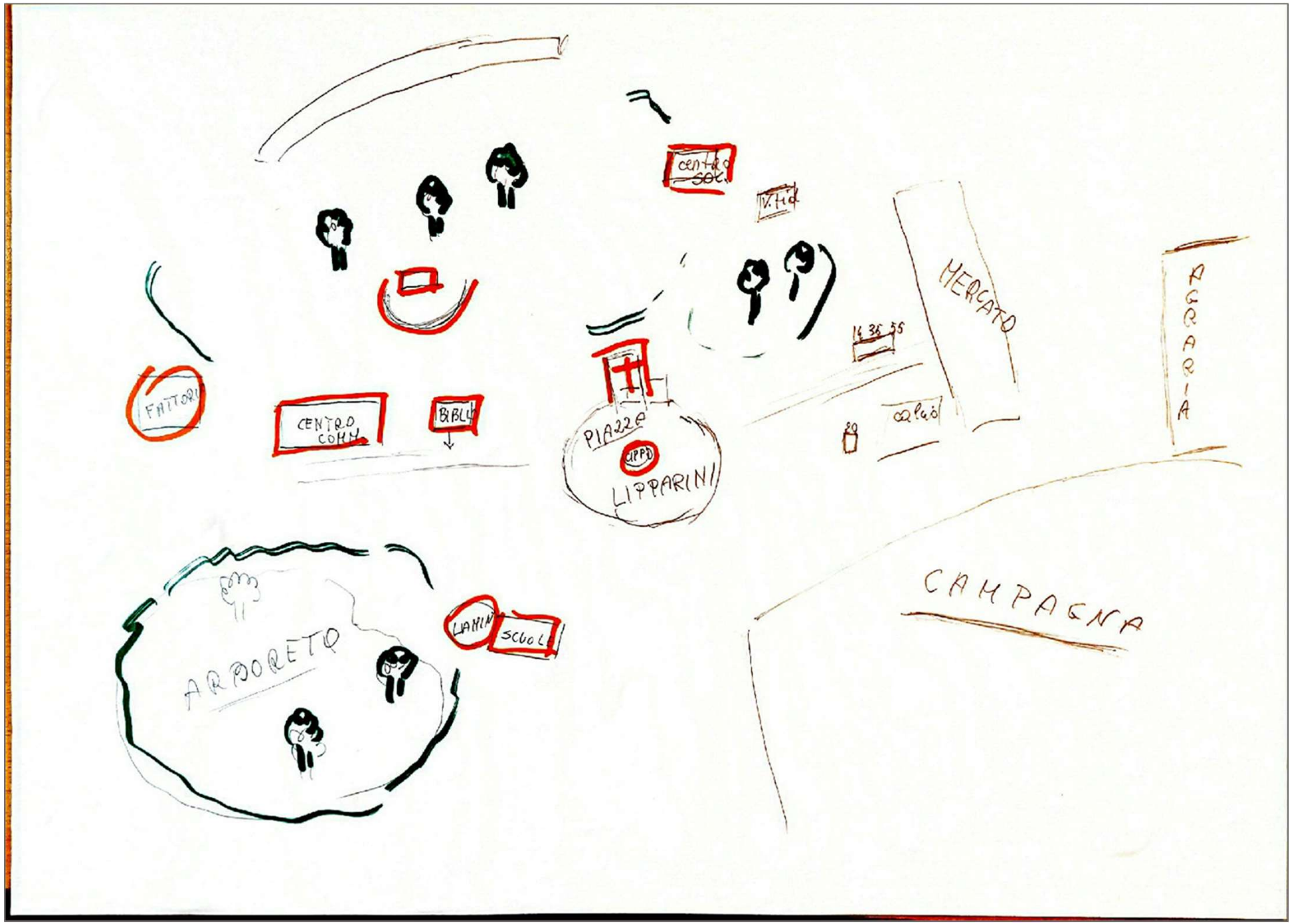
CENIO CONVERGENTE

CIRCOLO
LA FRATELLA

VIRGOLOME

RITA

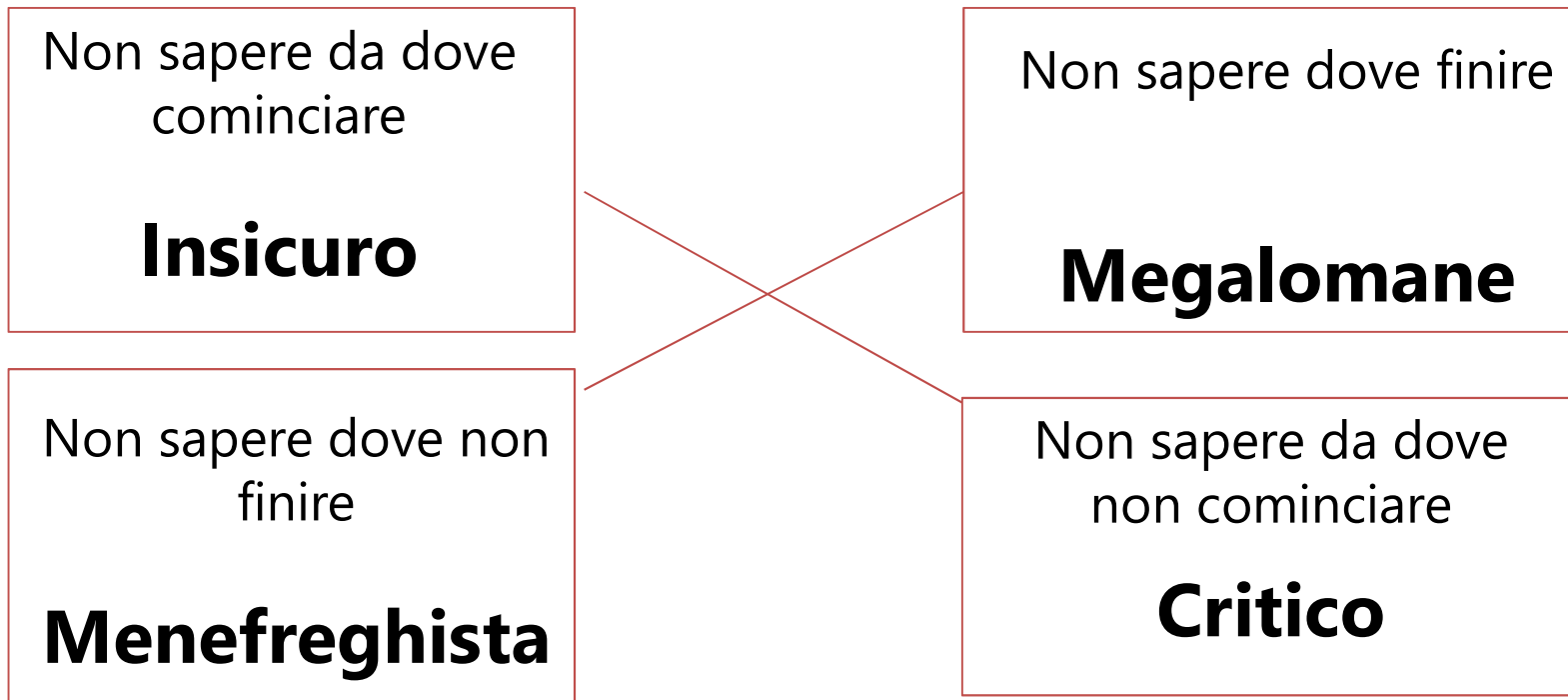




- "Il mio Pilastro": troviamo solo lo spazio del rione effettivamente vissuto. Sono rappresentate porzioni più ristrette del rione e spesso più dettagliate (alta densità figurativa in tutte le mappe, che appaiono come dei veri e propri disegni = alto grado di conoscenza e legame affettivo)
- Diventa significativa anche ciò che non è stato rappresentato: Assenza = significato disforico.

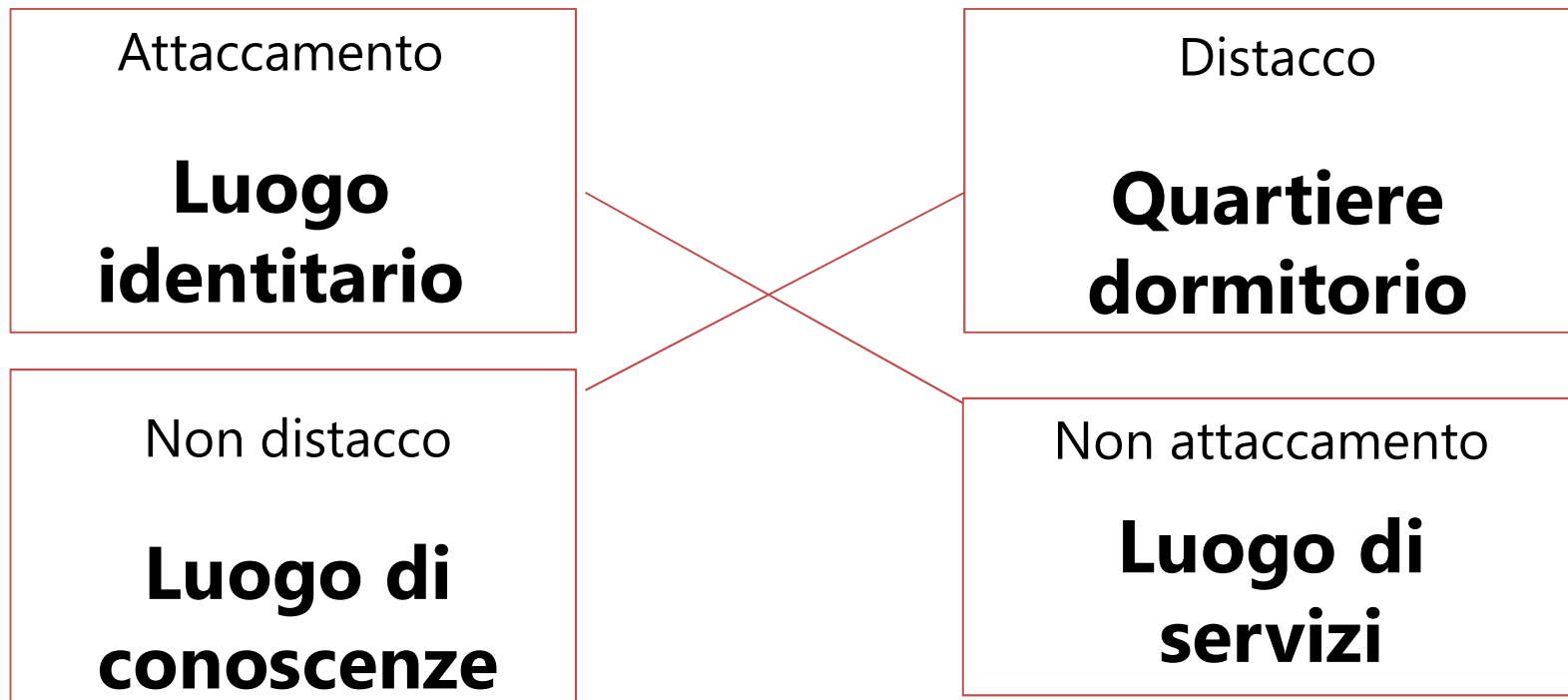
Considerazioni generali

Reazione alla richiesta di disegnare la mappa personale del proprio quartiere



Considerazioni generali

Rapporti emersi con il quartiere



Punto di partenza, non di arrivo..

- Conoscenza partecipata del territorio che espliciti bisogni, necessità e conoscenze dei cittadini in relazione all'età, nazionalità, momenti diversi della giornata.
- Competenza territoriale di ognuno diventa così disponibile per la collettività e materiale di confronto e dibattito.
- Verifica che gli usi previsti degli spazi corrispondano agli usi effettivi.
Progettazione di interventi di tipo urbanistico.
- Gruppi di lavoro interdisciplinari.

«Ogni soggetto/gruppo è artefice della propria geografia e raffigura luoghi che rispecchiano la sua identità. Il territorio diviene dunque caleidoscopio di immagini, costruite nel tempo e sedimentate in scansioni e tappe modellate dalle generazioni e dalle culture. Una fabbrica di significati in grado di giustificare il passato e plasmare il futuro.»

Bonori, P. 2006 "Città collage: conflitti di senso nei territori metropolitani, tra risemantizzazioni e travestimenti", in Marrone, Pezzini (a cura di) 2006.

Grazie per l'attenzione!

elena.urbani@studio.unibo.it